

24. Riflessioni sulla Parola della III Domenica di Pasqua - B

Gesù risorto è qui, perchè qui noi ci siamo raccolti in preghiera e **siamo la sua Comunità**: Lui è il nostro **Capo** e **noi le sue membra** abbiamo scelto liberamente di riunirci nella gioia **a rinnovare la sua Passione**, Morte e Risurrezione, la sua Pasqua, **nell'Eucaristia**. Gli occhi non lo vedono, ma il nostro spirito è in comunione con Lui.

I fatti

È la sera del giorno di Pasqua
Paura, incertezza, **voci** che dicono di aver visto il Signore, **voci non credibili**, da verificare.
Gli apostoli si domandano: se dovesse risorgere come sarebbe? Un fantasma, un'ombra?

Arrivano i due di Emmaus, che dal dubbio sono passati all'esperienza e alla fede.
La gioia comincia a serpeggiare.

Arriva Gesù e il cuore è in subbuglio, la mente è davanti ad una realtà che non sa capire.
Gesù li saluta: «**Pace a voi**» semplice come papa Francesco che appena eletto disse: "**Buona sera**"
come dire: «**Sono risorto ma sono una persona come voi perchè la mia incarnazione continua anche se ora ho un corpo "spirituale"**».

Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma...

«Perchè siete turbati e perchè sorgono dubbi nel vostro cuore?»

Mani e piedi forati: «*vi ricordo che il mio amore che non si è fermato neppure davanti alla morte*».
Dio, la Santissima Trinità, ha le mani, i piedi e soprattutto **il cuore umano di Gesù**.
Il **maestro ha messo in pratica** quello che aveva insegnato.

Il racconto di Luca fa ricorso a **segni concreti, materiali ...Carne, ossa, toccare, mangiare...**
per trasmettere **un'esperienza spirituale: Gesù è una persona concreta, reale, viva, ma ...**
ha **caratteristiche nuove**: appare e scompare, riconosce e si fa riconoscere,
le relazioni che aveva prima, **le rinsalda** e le approfondisce, **dà nuovi compiti e invia...**

La fede degli Apostoli nel Cristo risorto è stata una conquista faticosa.

Perchè **la risurrezione corporea** era inconcepibile, o ritenuta possibile solo agli spiriti.

Apri loro la mente.

Aprendoci alla comprensione delle Scritture Cristo continua, anche oggi, a farsi presente per farci comprendere che **la morte è vinta se** anche nella nostra vita **c'è il Suo amore**.

Come saremo dopo la nostra Risurrezione? **Nessuno lo sa, ma... GUARDIAMO A GESÙ**
Gesù, figlio di Maria, persona caratterizzata dai segni della sua morte, è presente, vivo, è Lui.

Anche noi, dopo la morte fisica, risorgeremo:

avremo un **corpo spirituale** con i segni di come abbiamo vissuto nel tempo,
vivremo in relazione con le persone che abbiamo amate,

liberati dalle scorie dei nostri peccati per la Misericordia della Santissima Trinità.

ANCHE OGGI

L'annuncio della risurrezione di Cristo **è efficace e credibile solo se**

noi possiamo mostrare agli uomini le nostre mani e i nostri piedi segnati da opere d'amore.

Invochiamo la luce dello Spirito Santo per aderire a Cristo con la vita.

Beati coloro che potranno mostrare a Dio le loro mani e i loro piedi segnati da gesti d'amore.